

COMUNE DI VANZONE CON SAN CARLO PROVINCIA DEL VERBANO CUSIO OSSOLA	Numero 33	Data 06/06/2012
--	-------------------------	-------------------------------

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: IMU ANNO 2012 - DETERMINAZIONE VALORE MINIMO AREE FABBRICABILI.

L'anno **duemiladodici** addì **sei** del mese di **giugno** alle ore **dieci** e minuti **zero** regolarmente convocata a norma dello Statuto nella sala municipale, si è riunita la Giunta Comunale, presenti i Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. SONZOGNI CLAUDIO - SINDACO	SI
2. INCAUDO SONIA - ASSESSORE	NO
3. ALLEGRA VALTER - ASSESSORE	SI
Totale Presenti:	2
Totale Assenti:	1

Assiste il segretario comunale DOTT. PIETRO BONI

Il Signor CLAUDIO SONZOGNI, assunta la presidenza e constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Visti agli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 14 marzo 2011 n. 23, e art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, convertito con modificazioni con la legge 22 dicembre 2011 n. 214 con i quali viene istituita l'imposta municipale propria, con anticipazione, in via sperimentale, a decorrere dall'anno 2012 e fino al 2014, in tutti i comuni del territorio nazionale.

Tenuto conto che l'applicazione a regime dell'imposta municipale propria è fissata all'anno 2015.

Dato atto che l'art. 14, comma 6, del decreto legislativo 14 marzo 2011 n. 23, stabilisce "E' confermata la potestà regolamentare in materia di entrate degli enti locali di cui all'articolo 52 del citato decreto legislativo n. 446 del 1997 anche per i tributi previsti dal presente provvedimento".

Evidenziato che i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, provvedono a:

- disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti.

Visto l'art. 27, comma 8°, della L. n. 448/2001 il quale dispone che: "Il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, è sostituito dal seguente: 16. Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento".

Visto l'art. 1, comma 169, della L. n. 296/2006 il quale dispone che "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e che tali deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio ma entro il predetto termine, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno".

Considerato che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione.

Ai sensi dell'art. 5, comma 5, del D.Lgs. n. 504/92 per le aree fabbricabili, il valore, ai fini dell'applicazione dell'Imposta Comunale sugli Immobili, è costituito da quello venale in

comune commercio al ° gennaio dell'anno di impostazione, avendo riguardo alla zona territoriale di ubicazione, all'indice di edificabilità, alla destinazione d'uso consentita, agli oneri per eventuali lavori di adattamento del terreno necessari per la costruzione, ai prezzi medi rilevati sul mercato dalla vendita di aree aventi analoghe caratteristiche.

Ritenuto di stabile il valore minimo delle aree fabbricabili, non sostitutivo di quello venale in commercio, da ritenersi supporto utile ai fini della valutazione, come da seguente tabella:

- i valori determinati non assumono per il Comune autolimitazione del potere di accertamento, ma carattere minimo e di indirizzo per le attività di verifica dell'Ufficio Tributi così da poter essere disconosciuti in presenza di atti e di documenti di natura pubblica o privata dai quali si possano evincere valori superiori, quali atti notarili, perizie tecniche, rivalutazioni fiscali, rettifiche fiscali, ecc...;
- l'Imposta Municipale Propria è dovuta per le aree fabbricabili utilizzabili a scopo edificatorio in base allo strumento urbanistico generale adottato dal Comune, indipendentemente dall'approvazione della Regione e dall'adozione di strumenti attuativi del medesimo. (Art. 36 D.L. n. 223/2006, coordinato con la Legge di conversione n. 248/2006).

Sulla proposta di deliberazione di cui sopra, esprime parere favorevole, in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 del T.U. Enti Locali il Responsabile del Servizio, che di seguito sottoscrive:

f.to GEOM. ALBERTO RABAGLIETTI

Sulla proposta di deliberazione di cui sopra esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 del T.U. Enti Locali il Responsabile del Servizio, che di seguito sottoscrive:

f.to RAG. FULVIO POLIDORI

Con voti unanimi espressi nei modi e nelle forme di legge.

DELIBERA

- 1) Di dare atto che le premesse sono parte integrate e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento.
- 2) Di determinare quale valore minimo delle aree fabbricabili, non sostitutivo di quello venale in comune commercio stabilito ai sensi dal comma 5 dell'art. 5 del D.Lgs. 30/12/1992 n. 504 da ritenersi supporto utile ai fini della valutazione, l'importo risultante dalla seguente tabella:

VALORE AREE RESIDENZIALI

AREA EDIFICABILI DI NUOVO INSEDIAMENTO CON INDICE FONDIARIO DI 0,60 MC/MQ ART. 3.2.4 Norme di attuazione del vigente Piano Regolatore comunale	€. 70,00 al mq
--	-----------------------

AREA EDIFICABILE DI COMPLETAMENTO INDICE FONDIARIO 1,00 MC/MQ – ART. 3.2.3 Norme di attuazione del vigente Piano Regolatore comunale	€. 80,00 al mq
--	-----------------------

**VALORE AREE ARTIGIANALI/INDUSTRIALI CONFERMATE E DI NUOVO
IMPIANTO**

AREA D1 come da strumento urbanistico(art. 3.3.1 norme di attuazione del PRGI) aree con impianti produttivi , artigianali e industriali esistenti	€. 45,00 al mq
AREA D2 come da strumento urbanistico (ART.3.3.2 norme di attuazione del vigente PRGI) aree produttive di nuovo impianto e/o completamento	€. 40,00 al mq

- 3) Di dare atto che tali valori di riferimento decorrono dal 1 gennaio 2012.
- 4) Di dare atto che il presente provvedimento è inserito nell'elenco trasmesso ai capigruppo consiliari ai sensi del D.Lgs. n. 267/00 art. 125.
- 5) Di dichiarare la presente deliberazione, con successiva votazione unanime, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4° del D.Lgs. 267/2000.

Il presente processo verbale previa lettura, è stato approvato e formato a termini di legge.

IL SINDACO
CLAUDIO SONZOGNI

IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT. PIETRO BONI

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal _13/06/2012

Vanzone con S.Carlo li13/06/2012

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. PIETRO BONI

Copia della presente deliberazione è stata comunicata ai Capigruppo consiliari il 13/06/2012

Vanzone con San Carlo, _13/06/2012

IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT. PIETRO BONI

CERTIFICAZIONE DI ESECUTIVITA'

☐ Il presente atto è stato dichiarato immediatamente eseguibile.

Vanzone con San Carlo, li__13/06/2012

IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT. PIETRO BONI

☐ Si certifica che la presente deliberazione è diventata esecutiva il _____ ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 134 – comma 3° della Legge n. 267 del 18/8/2000.

Vanzone con San Carlo, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT. PIETRO BONI

N. 33 DEL 6/6/2012

Il presente processo verbale previa lettura, è stato approvato e formato a termini di legge.

IL SINDACO

F.TO. CLAUDIO SONZOGNI

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.TO. DOTT. PIETRO BONI

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal _13/06/2012

Vanzone con San Carlo li __13/06/2012

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.TO. Dott. PIETRO BONI

Copia della presente deliberazione è stata comunicata ai Capigruppo consiliari il _13/06/2012

Vanzone con San Carlo, _13/06/2012

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.TO. DOTT. PIETRO BONI

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo

Vanzone con San Carlo, _13/06/2012

IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT. PIETRO BONI

CERTIFICAZIONE DI ESECUTIVITA'

☐ Il presente atto è stato dichiarato immediatamente eseguibile.

Vanzone con San Carlo, li _13/06/2012

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.TO. DOTT. PIETRO BONI

☐ Si certifica che la presente deliberazione è diventata esecutiva il _____ ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 134 – comma 3° della Legge n. 267 del 18/8/2000.

Vanzone con San Carlo, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE